



Food & Agroalimentare - Francia, la siccità e gli espianti tagliano la vendemmia 2026: produzione ai minimi dal 1957

Roma - 07 set 2026 (Prima Notizia 24) Stime del Ministero dell'Agricoltura: stimati meno di 34 milioni di ettolitri, con una contrazione del 6% sul 2025 e del 17% sulla media quinquennale.

Ondate di calore estive, marcata siccità e una progressiva riduzione delle superfici coltivate spingono la produzione vitivinicola francese del 2026 verso un minimo storico. Secondo le stime diffuse oggi dal Ministero dell'Agricoltura d'Oltralpe, la raccolta dell'anno in corso si attesterà al di sotto dei 34 milioni di ettolitri, registrando una flessione del 6% rispetto al già scarso raccolto del 2025. Qualora i dati venissero confermati a consuntivo, si tratterebbe della vendemmia più bassa registrata in Francia dal 1957. Le rilevazioni elaborate dal servizio statistico del ministero (Agreste) evidenziano un calo del 17% rispetto alla media del quinquennio 2021-2025, ascrivibile sia ai minori rendimenti per ettaro causati dal clima avverso, sia alle operazioni di espanto dei vigneti condotte negli ultimi anni. Il quadro complessivo presenta tuttavia marcate difformità tra i diversi bacini viticoli del Paese.

(Prima Notizia 24) Lunedì 07 Settembre 2026